



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22

CEEE01200B

D. D. AVERSA TERZO



Ministero dell'Istruzione



Contesto 2

Risultati raggiunti 6

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 6

Risultati scolastici 6

Competenze chiave europee 9

Risultati legati alla progettualità della scuola 11

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 11

Prospettive di sviluppo 23



Contesto

Premessa

Con la Rendicontazione sociale si realizza la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche descritto nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 e con essa la Direzione Didattica 3 Circolo di Aversa intende dare conto dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati all'interno del RAV e agli obiettivi formativi del PTOF. Tale documento si prefigge di svolgere un'importante funzione di collegamento tra un triennio 2019-2022 e il successivo 2022-2025, che certamente sarà condizionato dall'impatto che la pandemia ha prodotto nei vari aspetti della vita scolastica (didattico, relazionale, gestionale, comunicativo, amministrativo, organizzativo) su quanto pianificato e realizzato per il triennio 2019-2022.

La Rendicontazione Sociale, pertanto, recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo che nasce dalla consapevolezza del dovere di render conto ai portatori di interessi circa l'uso che viene fatto dell'autonomia scolastica.

Gli obiettivi della Rendicontazione Sociale

- Ø rafforzare l'immagine dell'Istituto attraverso la comunicazione all'utenza e alla collettività;
- Ø rendicontare sulle iniziative e percorsi intrapresi, attività svolte e risorse utilizzate secondo principi di trasparenza e di buona amministrazione;
- Ø coinvolgere in modo attivo e propositivo tutti i "portatori di interesse" (stakeholder) primari e secondari;
- Ø prevedere azioni di miglioramento e di cambiamento strategico in un'ottica di condivisione e di partecipazione

Infatti, per poter avviare al meglio la nuova triennalità è fondamentale, attraverso la Rendicontazione, focalizzare l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2019-2022, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre e/o aggiornare.

L'anno scolastico 2019-2020 è stato caratterizzato dal pieno momento della pandemia con la sospensione delle attività didattiche dal mese di marzo 2020 alla fine dell'anno scolastico, Il POF-t di Circolo è stato rivisto in itinere con uno specifico atto di integrazione concernente le direttive progettuali e didattiche messe in campo con la D.A.D. Nello specifico si è integrato il protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, dove gli indicatori sono stati rivisti in riferimento alle azioni e alle competenze richieste e per calibrare la valutazione con le nuove esigenze che la didattica a distanza ha fatto emergere. Il primo periodo emergenziale è stato di accompagnamento alle misure venute meno nella didattica in presenza, e come nell'immediatezza il



collegio, nello specifico i Dipartimenti per aree disciplinari, hanno operato la rimodulazione delle unità didattiche (UDA), essenzializzando i nuclei fondanti delle diverse discipline.

L'anno scolastico 2020-2021 è stato caratterizzato dall'alternarsi delle attività didattiche in presenza e delle attività in DAD, che comunque hanno avuto un impatto sulla piena realizzazione della attività progettate (curricolari, extracurricolari, di ampliamento e di potenziamento) inserite nel POF-T e sugli esiti scolastici. I percorsi formativi delle attività curricolari aggiuntive, trasversali e di recupero hanno previsto attività e progetti che si sono realizzate, a seguito dell'emergenza epidemiologica in modo intermittente tra l'avvio in presenza o la prosecuzione a distanza. Purtroppo, l'alternarsi delle attività didattiche in presenza con le attività in DAD hanno avuto un impatto sull'attuazione del PdM che coerentemente con il POF-t è stato aggiornato e integrato nel mese di Settembre 2021, tenendo conto anche delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione della normativa, con la declinazione di specifici contenuti come l'introduzione nel curriculum dell'insegnamento di educazione civica ai sensi della legge 92/2019. Sebbene sia stato un anno ancora difficile, si è registrata un'esperienza che ha sostenuto nello studio la quasi totalità degli alunni, e fatto crescere l'intera comunità dei docenti e del personale ATA.

Per l'ultimo anno della triennalità 2019-2022, l'a.s. 2021-2022 la ripresa in presenza delle attività didattiche e amministrative, gli esiti del monitoraggio del NIV relativo ai percorsi di miglioramento, hanno messo in luce che nonostante il contesto ancora incerto dell'evoluzione della pandemia, l'istituto nelle sue diverse componenti ha realizzato le attività programmate a supporto delle azioni di miglioramento rilevando una sostanziale ricaduta positiva in termini di obiettivi perseguiti in ordine agli esiti degli studenti..

Contesto

L'ubicazione dei plessi scolastici è nell'area periferica della città, nei quartieri popolari dove esistono forti realtà di inoccupazione e/o disoccupazione dei genitori. L'incidenza delle famiglie svantaggiate si attesta oltre il 50%, con una popolazione scolastica che soffre della difficoltà economica e culturale legata alla mancanza di lavoro e alla difficoltà di integrazione. La rappresentanza straniera è molto evidente al plesso "Stefanile" dove il numero di alunni per classe /sezione supera il 30% degli alunni frequentanti, stranieri di primo arrivo sono meno frequenti, mentre i bambini nati in Italia da genitori stranieri sono più frequenti, inoltre nell'a.s. 2022-2023 sono stati iscritti alle classi e sezioni n. 24 alunni ucraini profughi di guerra. La provenienza di alunni da famiglie svantaggiate sia dal punto di vista economico che sociale, maggiormente evidenziata dal post pandemia, ha determinato e determina ancora una difficoltà evidente sul percorso formativo, che si manifesta nell'espressione comportamentale e relazionale degli alunni, spesso al limite del rispetto delle regole del gruppo e di cittadinanza. La scarsa presenza della famiglia ha inciso ed incide tanto sullo sviluppo dell'autonomia e sul supporto alla scuola, lasciando carente in molti casi la sinergia educativa scuola-famiglia per un'alleanza efficace ai fini dell'apprendimento. Gli alunni dichiarano di non avere l'aiuto di nessuno, per questo la scelta del tempo pieno e del percorso extracurricolo (PON, POR, FIS, ecc) rappresentano una condizione imprescindibile per la loro formazione, in quanto la scuola sostanzia la comunità educante per



eccellenza. Durante il periodo della pandemia la condizione di marginalità sociale, ha condizionato anche la presenza degli studenti durante le lezioni a distanza, facendo registrare una dispersione digitale, prontamente affrontata dalla scuola attraverso la concessione in comodato d'uso di device digitali e schede per il collegamento alla rete internet per le piattaforme e attraverso il richiamo alle famiglie della corresponsabilità educativa.

Dopo attenta osservazione realizzata dai team di classe/sezione sono stati segnalati alunni con difficoltà emotive, legate alla problematiche socio-relazionali delle famiglie di provenienza. Pertanto, con questi presupposti, il lavoro educativo e didattico, si è basato prioritariamente sui principi dell'inclusione scolastica.

Aversa è il Comune con una popolazione di 53.324 cittadini con una densità per Km² di 6.108. Il tasso di disoccupazione è intorno al 21%, le attività economiche non sono distribuite in modo omogeneo su tutto il territorio comunale, in particolare il territorio di Aversa Nord dove il Terzo Circolo ha la sua ubicazione, è caratterizzato da una forte complessità sociale. Molte sono le famiglie immigrate e con lavori precari e non stabili, pertanto la rete territoriale deve fare riferimento a risorse "altre" che purtroppo scarseggiano. La scuola rappresenta la vera "comunità educante" ed è un punto di riferimento essenziale e significativo, diventato centro di solidarietà durante l'emergenza.

Le variabili che incidono sul disagio sono esponenzialmente aumentate durante e dopo il periodo della Pandemia, che ha caratterizzato l'intero triennio 2019-2022 quindi allo stato attuale si registrano ancora grosse difficoltà tra gli alunni, i gruppi classe e le famiglie, che non sono in grado di offrire ai bambini quelle certezze ed autonomie di cui necessitano.

La scuola si autofinanzia partecipando ai bandi europei PON FSE e FESR della programmazione 2014-2020, regionali POR e ai bandi del PNSD, sia come singola scuola, che in rete ed in partenariato con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni ed università. La connessione ad internet è stata potenziata attraverso l'implementazione della fibra ottica a cura dei fondi ministeriale e per il tramite dell'Ente locale, per supportare il lavoro amministrativo e la didattica digitale, particolarmente importante durante il periodo dell'emergenza sanitaria.

I finanziamenti in dotazione della scuola che provengono e dallo Stato e dal contributo a carico delle famiglie soddisfano solo in piccola parte i bisogni dell'istituzione scolastica, sia di tipo materiale (dotazioni di suppellettili per la didattica, per l'allestimento di spazi di apprendimento dedicati, di aule specialistiche per i bambini diversamente abili ecc), sia di tipo strutturale. La scuola ha cercato e cerca di partecipare a tutti i bandi proposti dai vari Enti e/o associazioni sulle misure che hanno come obiettivo il miglioramento/potenziamento delle risorse strumentali, i cui finanziamenti sono rivolti al potenziamento sia dell'azione amministrativa che soprattutto dell'innovazione educativo-didattica.



La scuola ha attivato convenzioni ed accordi , formalizzati e non, con le risorse presenti sul territorio Parrocchie, la Caritas Diocesana, le associazioni di volontariato sociale che si occupano di sostenere qualche famiglia in difficoltà, l'associazione DAADA GAZO di integrazione dello straniero che offre alla scuola la possibilità di apertura settimanale di uno sportello "INTERCULTURANDO" per la mediazione linguistica e culturale e l'associazione CIDIS nazionale con cui collabora sia per la mediazione linguistica e culturale, sia per i progetti di italiano L2 che sono stati attivati alla ripresa delle attività didattiche in questo anno scolastico . Durante la emergenza epidemiologica si sono acuite le difficoltà descritte, di natura strutturale, economica, sociale e culturale , che hanno ampliato forme di povertà educativa , alle quali la scuola ha risposto diventando anche centro di solidarietà per le famiglie bisognose.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento quelle di lingua italiana, di matematica e di lingua inglese, attenuando l'impatto dell'essenzializzazione dei contenuti operata durante la DAD

Traguardo

Ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e di livello base.

Attività svolte

a.s. 2019-2020 Attività svolte

Il Percorso INVALSI ... FACCIAMO LA PACE! a realizzazione del miglioramento dei risultati delle Prove Invalsi della scuola primaria, si è costruito con attività che sostengono gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze disciplinari, e promuovono un addestramento sulle modalità di somministrazione.. L'ipotesi progettuale ha inteso sostenere il potenziamento dell'aspetto concettuale e cognitivo degli alunni, le loro capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali, il pensiero divergente, per lo sviluppo della piena autonomia e della capacità di svolgere le prove entro un tempo stabilito, stabilire una corrispondenza tra le due tipologie di valutazione (interna ed esterna). L'attività è stata rivolta sia agli alunni di tutte le classi attraverso la simulazione di prove invalsi bimestrali, con le modalità e i tempi della prova effettiva Il percorso è stato realizzato solo in parte a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza da febbraio 2020.

a.s. 2020-21 Attività didattiche in presenza e a distanza Le lezioni e le attività educative hanno avuto inizio il 28-09-2020 come previsto dal calendario scolastico regionale. Per effetto dell'epidemia da COVID-19 si sono alternati momenti di didattica in presenza e a distanza durante tutto l'anno scolastico. Dal 7 aprile 2021 sono riprese le attività formative in presenza all'interno dell'istituto fino al termine delle attività didattiche.

Attività curriculari realizzate in presenza Progetto " Poetry and nursery house" e - Clill Progetto "The green world" e - Clill #IOLEGGOPERCHÉ... (AIE - Associazione Italiana Editori).

Attività extracurricolari PON Competenze di base II edizione di cui all'avviso prot. n. 4396 del 9 marzo 2018

TITOLO PROGETTO: "Non plus ultra!" per la scuola primaria

a.s. 2021-2022 Attività didattiche in presenza e a distanza Progetto RECUPERI...AMOCI a supporto delle priorità esiti scolastici Il recupero ha accompagnato l'attività formativa nelle diverse fasi, per consolidare le competenze, veicolate dalle conoscenze, di chi ha presentato delle carenze rilevate in occasione delle valutazioni periodiche. L'intero percorso si è stato strutturato con attività per gli apprendimenti e lo sviluppo di competenze disciplinari in 3 momenti differenti curriculare, potenziamento e attività di personalizzazione e individualizzazione L'azione in orario curricolare è stata rappresentata dal recupero delle discipline, per l'anno scolastico, integrato nelle UDA bimestrali, con verifica sistematica e periodica iniziale, intermedia e finale. L'attività di personalizzazione e individualizzazione è stata rivolta ad alunni con BES segnalati dai docenti di ciascuna classe di scuola primaria, si realizza come percorsi didattici sui contenuti imprescindibili definiti dai dipartimenti, con interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano, matematica e lingua straniera.

Risultati raggiunti



Negli anni scolastici 2020/2021 e 2021/2022 la scuola ha messo in pratica in riferimento alla valutazione quanto prescritto dall'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e, in modo progressivo in relazione alla definizione degli strumenti e delle modalità di applicazione. Nel caso specifico della triennalità 2019-2022 la valutazione degli apprendimenti, malgrado il profondo cambiamento che ha implicato sulla vita scolastica la pandemia, ha comunque avuto una funzione formativa fondamentale. Essa è stata lo strumento di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento/apprendimento, di attribuzione di valore alla costruzione delle conoscenze, di sollecitazione al dispiego delle potenzialità di ciascun alunno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, di sostegno e potenziamento della motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico, anche nei momenti di sospensione e ripresa delle attività didattiche.

L'essenzializzazione dei contenuti operata con la DAD ha determinato un impatto nell'apprendimento delle competenze di base nello specifico dell'italiano, matematica e inglese facendo registrare un andamento abbastanza discontinuo dei livelli di apprendimento, che nell'ultimo anno 2021-2022 sono diventati maggiormente significativi sia per l'implementazione dell'impostazione adottata per il documento di valutazione, sia per la ripartita della scuola in presenza.

Il livello degli apprendimenti in via di acquisizione, come emerge dal confronto delle tre annualità, risulta significativamente irrilevante per tutte le classi della scuola primaria (per la valutazione per l'a.s. 2019-2020 si è proceduto alla commutazione dei voti nei livelli di apprendimento, al fine della comparazione omogenea dei dati), mentre l'andamento dei grafici appare meglio equilibrato sia per l'anno 2020-2021 che 2021-2022, a testimonianza della messa a sistema del processo di valutazione nei due anni scolastici.

I dati complessivi della comparazione della triennalità evidenziano che il traguardo indicato nel RAV "Ridurre del 15% il numero degli alunni con livelli di apprendimento in via di acquisizione" appare raggiunto.

Il percorso per il miglioramento degli esiti vede, altresì, il rafforzamento della pratica già avviata dall'istituto nello scorso triennio, della valutazione strutturata per discipline, per classi parallele, secondo criteri unitari e condivisi. Ciò al fine di garantire equità negli esiti e di sostenere il monitoraggio dei processi di apprendimento

Evidenze

Documento allegato

ValutazioniIIQuadrimestre3°Circolo2019_2022.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi

Traguardo

Garantire l'equità degli esiti tra le classi parallele dei diversi plessi

Attività svolte



Per la priorità "Ridurre varianza fra le classi", area di processo "CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE" la scuola con i dipartimenti per assi culturali, ha potenziato nel triennio 2019-22 la valutazione strutturata per discipline, per classi parallele, secondo criteri unitari e condivisi, avviata nel triennio precedente. Per perseguire maggiore equità negli esiti e il monitoraggio dei processi di apprendimento, sono state programmate prove comuni in ingresso, intermedie e uscita per tutte le classi della scuola primaria nelle discipline interessate dalle rilevazioni standardizzate (italiano, matematica e inglese).

Nell'a. s. 2019-2020, il dato risulta poco significativo, in quanto le prove strutturate sono state previste solo nella fase iniziale, a causa della sospensione delle attività didattiche ordinarie nel marzo 2020. Per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022, per misurare e valutare l'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni sono state utilizzate prove strutturate come mezzo per la verifica e per la misurazione delle conoscenze acquisite nelle discipline di italiano, matematica ed inglese.

Il confronto dei risultati conseguiti nel 2020-21 e 2021-22, considerando il condizionamento sugli apprendimenti dovuto alla sospensione delle attività didattiche e al ricorso alla DAD e DID soprattutto nell'a.s. 2020-2021, il passaggio alla nuova valutazione dai voti ai giudizi descrittivi, evidenzia in parte il raggiungimento della priorità e del traguardo indicato nel RAV 2020.

Risultati raggiunti

Dai grafici si legge l'equità degli esiti tra le classi dei diversi plessi, facendo riscontrare solo lievi differenze non significative per le classi prime. Tale evidenza dimostra la corretta implementazione del protocollo di valutazione elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti applicando la O.M. 172/2020. L'obiettivo è l'analisi dei punti di debolezza, dai quali partire con azioni specifiche da realizzare nel triennio successivo per ridurre la varianza tra le classi e garantire una maggiore equità degli esiti. Nell'arco del triennio si è consolidata la valutazione strutturata per discipline, per classi parallele, secondo criteri unitari stabiliti dai dipartimenti, per garantire equità degli esiti e di sostenere il monitoraggio dei processi di apprendimento. Essa è stata finalizzata ad un percorso per il miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta della scuola primaria, e anche nelle classi intermedie, con attività di preparazione e consapevolezza degli alunni alla tipologia di prove somministrate in campo nazionale (Invalsi), con un costante aggiornamento nel piano di lavoro annuale per classe parallele, dove si elaborano le unità di apprendimento, con introduzione dei percorsi specifici di miglioramento e di omogeneizzazione delle abilità, attraverso attivazione di strategie metodologiche (peer tutoring, supporto di lavoro individualizzato, laboratoriale, didattica interattiva)

Evidenze

Documento allegato

ValutazioniIQuadrimestre3°Circolo2020_2022_Confrontolivelli2020_2022ok(1).pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

potenziare le competenze di cittadinanza , sociali e civiche, il senso di legalità, di responsabilità civile, di solidarietà, di democrazia nel curriculum scolastico, considerato nell'ottica del territorio di appartenenza della scuola

Traguardo

diminuire il disagio sociale , i comportamenti problematici e la disfrequenza a scuola

Attività svolte

A.s. 2019-2020 attività

Il percorso ha sostenuto il curriculum verticale già in uso nella scuola, comunità educante, dove esercitare la prima forma di cittadinanza partecipata, che progetta e valuta per competenze dal 2015, in particolare sociali e civiche. Si sono introdotte nel PTOF 2019-2022 le azioni della partecipazione studentesca, organizzata con un Regolamento adottato dalla scuola, nell'ambito dell'intesa ed adesione al partenariato sociale "A Piccoli passi...". Gli organi della partecipazione studentesca, ispirati a modelli di rilevanza costituzionale e sociale, hanno favorito la maturazione delle competenze di cittadinanza e la partecipazione degli studenti alla costruzione di un patto formativo territoriale che ha visto scuola e territorio in rete mediante la metodologia del service learning.

A.s. 2020-2021 Attività

Il percorso DEMOCRAZIA IN ERBA, ha consolidato le competenze personali, sociali e civiche in materia di cittadinanza, senso di legalità, etica della responsabilità e della solidarietà per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e doveri. Si sono realizzati Laboratori della cittadinanza partecipata sul tema "Atmosfere di altri mondi", per rafforzare il ruolo della scuola come luogo per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione. I nuclei tematici sono stati: dialogo tra le diversità culturali e tradizioni; conoscenza come esplorazione del territorio; vivere per il bene comune; uso positivo e consapevole delle tecnologie; cambiamenti della terra e solidarietà civile; pace per una cittadinanza consapevole. Le UDA e i compiti di realtà hanno sviluppato le competenze di cittadinanza attiva e realizzato azioni in contesti reali con l'istituzione di organismi rappresentativi delle istanze interne ed esterne (Parlamento scolastico e Territoriale), predisposto lavori di gruppo nelle classi "multiculturali", per valorizzare e conoscere la cultura del paese di provenienza; elaborato e sperimentato modelli di vita "sostenibili", ispirati all'economia circolare.

A.s. 2021-2022 Attività

Ha assunto rilevanza in DEMOCRAZIA IN ERBA l'attività finalizzata alla promozione delle competenze digitali e dell'uso positivo e consapevole delle tecnologie, nel nuovo emergente bisogno di prevenire situazioni problematiche connesse ad Internet e agli ambienti di apprendimento digitali, mediante la condivisione e elaborazione di regole negoziate, netiquette e procedure corrette. Relativamente alla dimensione della Cittadinanza digitale declinata nel curriculum di Ed. civica, si sono promosse le competenze digitali oltre alla competenza di cittadinanza, secondo regole di legalità, rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Risultati raggiunti

a.s. 2019-2020 In riferimento alla valutazione di questo anno scolastico, la scuola si è trovata di fronte ad un modello ibrido di valutazione, dove parte dell'anno scolastico è stato in presenza e dove, a metà dello stesso, si è passati alla DAD. Il modello ibrido tra didattica in presenza e didattica a distanza inevitabilmente ha modificato il curriculum nel senso delle competenze, quindi di conseguenza anche la valutazione, ed ha introdotto una attività di autovalutazione, coerente con la normativa (D.lesg 62/2017) più che con la pratica didattica. la valutazione in genere e nello specifico della DAD, è stata intesa come valutazione formativa, cioè una valutazione narrativa che va oltre le discipline; essa ha dato un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno, nonché delle condizioni di difficoltà



personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui egli si è trovato eventualmente ad operare. Le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019-2022 dell'Istituto, sono stati integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con griglie degli apprendimenti e del comportamento che hanno tenuto conto degli elementi sopra esposti. La valutazione in genere e nello specifico della DAD, è stata intesa come valutazione formativa, cioè una valutazione narrativa che va oltre le discipline; essa ha dato un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascun alunno, nonché delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione, di dispositivi, accesso limitato agli stessi, etc.), in cui egli si è trovato eventualmente ad operare. Le griglie e gli strumenti di valutazione, deliberati nell'ambito del PTOF 2019-2022 dell'Istituto, sono stati integrati, durante il protrarsi della situazione di emergenza, con griglie degli apprendimenti e del comportamento che hanno tenuto conto degli elementi sopra esposti. Dall'analisi dei dati esposti nei grafici relativi agli aa.ss. 2020-2021 e 2021-2022 si evidenzia che il risultato « Innalzare del 30% la percentuale di valutazione medio-alta del comportamento e ridurre del 50% i comportamenti problematici all'interno dei gruppi classe », è stato quasi totalmente raggiunto; solo per le classi prime e seconde si rileva un minore riscontro, probabilmente dovuto alla difficoltà di affrontare l'impegno scolastico attraverso la DAD e la DID in modalità alternate, considerando gli indicatori definiti per per la valutazione del comportamento, a.s. 2019-2020- In riferimento alla valutazione di questo anno scolastico, la scuola si è trovata di fronte ad un modello ibrido di valutazione, dove parte dell'anno scolastico è stato

Evidenze

Documento allegato

ValutazioniIQuadrimestre3°Circolo2019_2022_Comportamento.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel primo trimestre dell' a.s. 2019-2020 sono stati avviati i moduli Avviso pubblico prot. n. 4396 del 9/3/18- Competenze di base 2 edizione (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa PROGETTO: "Non plus ultra !" 3 moduli Potenziamento competenze di base (Lingua madre) con metodologie innovative e n. 2 moduli di potenziamento competenze di base (lingua inglese), (sospesi causa pandemia marzo 2020).

Per l'a.s. 2020-2021 I percorsi formativi delle attività di potenziamento, aggiuntive, trasversali e di recupero hanno previsto attività e progetti realizzati in presenza ed a distanza .Nello specifico del potenziamento competenze linguistiche, (italiano e inglese) sono stati realizzati progetti curriculari

- Progetto " Poetry and nursery house" e – Clill
- Progetto "The green world" e – Clill
- Progetto #IOLEGGOPERCHÉ dell' AIE - Associazione Italiana Editori
- Progetto di promozione alla lettura LeggiAmo ...

attività extracurricolari

- moduli interrotti PON Competenze di base II ed. Avviso prot. n. 4396 del 9/3/ 18 PROGETTO: "Non plus ultra!" per la scuola primaria con 3 moduli di Potenziamento competenze di base (Lingua madre) attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e n. 2 moduli di potenziamento competenze di base (lingua inglese),

Per l'a.s. 2021-2022 le lezioni e le attività educative sono proseguite sempre in presenza . Come progetti curriculari:

- Partecipazione al Festival del Fumetto e del Gioco " Eroi della storia ad Aversa" per promuovere la città e il suo patrimonio storico artistico per le classi 5
- Progetto "Il mondo segreto delle storie"- interclassi seconde
- Progetto" Biblioteca" - interclassi terze
- Partecipazione al Progetto Aversa Millenaria
- Progetto Potenziamento dell'italiano L2 per gli alunni stranieri a cura dell'associazione CIDIS onlus

Come attività extracurricolari realizzazione dei moduli dei

-PON FSE 2014-2020 Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità) (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Progetto "Attiva....mente!" con n. 3 moduli per il potenziamento Competenza alfabetica funzionale e n. 2 moduli per il potenziamento competenza multilinguistica

- PON FSE avviso prot. n. 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa 10.2.2A-FDRPOC-CA-2020-58 "Orizzonte inclusivo" con n. 1 modulo per il potenziamento Competenza alfabetica funzionale e n. 1 modulo per il potenziamento competenza



multilinguistica svolti presso le associazioni individuate sul territorio
- PON FSE avviso prot. n. 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione
FSEPON Progetto "Work ... in progress" con n. 1 modulo

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti nella triennalità non sono rassicuranti per ciò che riguarda la rendicontazione dell'obiettivo formativo relativo al potenziamento delle competenze italiano ed inglese previsto nel RAV, così come risulta dai dati degli esiti finali con il monitoraggio di fine anno scolastico. Anche la lettura dei dati delle prove standardizzate conferma il trend generale; da essi si evince che il punteggio della scuola si discosta di poco rispetto alla media nazionale e campana con un lieve miglioramento sia per le classi a seconde che le classi quinte dall'a.s. 2020-2021 all'a.s. 2021-2022.

Evidenze

Documento allegato

COMPARAZIONEESITIFINALIITALIANOedINGLESEAA.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel primo trimestre dell' a.s. 2019-2020 sono stati avviati i moduli dell' Avviso pubblico AOODGEFID\ prot. n. 4396 del 9 marzo 2018 - Competenze di base 2 edizione Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE) - Obiettivo Specifico 10.2 per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa - TITOLO PROGETTO: "Non plus ultra!" per la scuola primaria con n. 2 moduli di potenziamento delle competenze di base (matematica) attraverso il metodo Montessori e n. 2 moduli di potenziamento delle competenze di base (scienze) sospesi a causa della pandemia a marzo 2020.

per l'a.s. 2020-2021 i percorsi formativi delle attività di potenziamento, aggiuntive, trasversali e di recupero hanno previsto per ciascuno, a seguito dell'emergenza epidemiologica o il mancato avvio, oppure l'interruzione o la prosecuzione a distanza, nello specifico il Laboratorio di Coding non è stato attivato. Sono stati ripresi in presenza i moduli PON Competenze di base II edizione di cui all'avviso prot. n. 4396 del 9 marzo 2018 TITOLO PROGETTO: "Non plus ultra!" per la scuola primaria per il potenziamento delle competenze di base (matematica) attraverso il metodo montessori dai Titoli "Il mondo della matematica" e "La matematica divertente" e del potenziamento delle competenze di base (scienze) dai Titoli "Una goccia per la vita" e "Per crescere sani" per l'a.s. 2021-2022 le lezioni e le attività educative sono proseguite sempre in presenza considerando le norme che si sono avvicinate in relazione alle disposizioni di quarantena per contagio da Covid 19. Molto poche sono state le attività programmate a distanza quali il Progetto ANTER " Il Sole in classe" giornate di formazione agli alunni sulle tematiche dell'energie alternative e sull'ambiente , Progetto Continuità " Incontrandosi con il.....coding", il progetto online di fisica per le scuole primarie "Ti racconto l'universo. Fisica per bambini e ragazzi", organizzato dall'Ufficio Comunicazione dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

Come attività extracurricolari realizzazione dei moduli dei

- PON FSE 2014-2020 Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità) Asse I – Istruzione – FSE Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 Titolo progetto "Attiva...mente!" con n. 1 modulo per il potenziamento della Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

- PON FSE avviso prot. n. 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-25 titolo Progetto " Work ... in progress" con un Laboratorio di educazione alimentare

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti nella triennalità non sono rassicuranti per ciò che riguarda la rendicontazione dell' obiettivo formativo relativo al potenziamento delle competenze matematiche e logico-scientifiche previsto nel RAV, così come risulta dai dati degli esiti finali con il monitoraggio di fine anno scolastico. Anche la lettura dei dati delle prove standardizzate conferma il trend generale; da essi si evince che sebbene il punteggio della scuola sia leggermente al di sotto della media nazionale e campana, si registra un lieve miglioramento delle classi a seconde, mentre restano critici i valori della classi quinte sia per l'a.s. 2020-2021 che 2021-2022.

Evidenze



Documento allegato

Esitiprovefinaledimatematicacomparazioneaa.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

La promozione delle competenze sociali e civiche nell'a.s. 2019-2020 si è realizzata con la partecipazione al Programma "A piccoli passi" che la Diocesi di Aversa (Ufficio della Pastorale sociale) dal 2015, ha promosso ed attività nell'ambito della Salute e ambiente, Alimentazione, benessere e territorio, Essere comunità. La partecipazione studentesca si è realizzata con l'elezione dei rappresentanti delle scuole partecipanti e del Parlamento studentesco. Con la Comunità di S.Egidio è stato realizzato il Progetto "Scuola della Pace" per gli alunni della primaria sui temi, interrotto a seguito della sospensione delle attività didattiche per la pandemia Covid ed il progetto "il sole in classe" di ANTER sulle energie sostenibili.

Per l'a.s. 2020-2021 sono state organizzate giornate a tema che hanno garantito forme di apprendimento significativo attraverso un coinvolgimento totale degli alunni, sia durante le attività didattiche in presenza che a distanza. Relativamente al potenziamento delle competenze sociali e civiche ed allo sviluppo di stili di vita sani, sono stati realizzati progetti curricolari Staffetta sui diritti "L. Bellocchio" Unicef, Fisco e scuola

-Progetto ANTER "Il Sole in classe". I Laboratori della cittadinanza partecipata hanno rafforzato il ruolo della scuola come luogo privilegiato, insieme alla società civile, per la sensibilizzazione, la formazione e l'educazione. I nuclei tematici dei percorsi sono stati il dialogo tra le diversità culturali e le tradizioni; la conoscenza come esplorazione dell'ambiente, del territorio, il vivere per il bene comune, l'uso critico e consapevole delle tecnologie negli ambienti di apprendimento digitali, i cambiamenti del sistema terra e solidarietà civile, il raccontare la pace per una cittadinanza consapevole

Per l'a.s. 2021-2022 le attività didattiche sono proseguite sempre in presenza. Sono state realizzate i Laboratori della cittadinanza partecipata definiti nel PdM, con vari percorsi (L'Ucraina è vicina: laboratori di pace, laboratorio dei Diritti e Doveri dell'infanzia e dell'adolescenza, Giornata della Memoria, la "Mappa della Solidarietà", la partecipazione studentesca e costituzione del Parlamento di Istituto, Giornata dedicata al risparmio energetico "M'illumino di meno")

Come attività extracurricolari la scuola ha promosso:

- PON FSE avviso prot. n. 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa 10.2.2A-FDRPOC-CA-2020-58 Orizzonte inclusivo, n. 2 moduli di potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza
- PON FSE avviso prot. n. 4395 del 09/03/2018 - FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-25 titolo Progetto "Work ... in progress", con due Laboratori creativi e artigianali per la valorizzazione delle vocazioni territoriali ed un Laboratorio di educazione interculturale e ai diritti umani

Risultati raggiunti

L'emergenza sanitaria e la conseguente necessità di isolamento non hanno arrestato il processo di apprendimento degli alunni, ma hanno imposto una sfida: adeguare l'erogazione della didattica alle nuove sopraggiunte prescrizioni, modificare le strategie educative e formative, rivedere le metodologie didattiche per garantire, anche a distanza, il diritto allo studio, alla crescita culturale e personale degli studenti.

Le competenze sociali e civiche acquisite dagli alunni, sono state oggetto di valutazione della nuova disciplina di educazione civica reintrodotta con la L. 92 del 2019, a partire dall'a.s. 2019-2020.

Nell'arco del triennio, per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docenti, nella propria autonomia di sperimentazione ha individuato e inserito nel curriculum di istituto, sviluppato attraverso i tre nuclei concettuali fondamentali e nei contenuti trasversali alle diverse discipline.

La valutazione delle competenze di cittadinanza per le diverse classi è stata verificata per livelli di



acquisizione.

Considerato lo svolgimento della DDI, riferita a singoli e/o a gruppi di alunni prevalentemente durante l'a. s. 2020-2021, nel confronto tra l'a.s. 2020/2021 e l'a.s. 2021/2022 si evidenzia quanto segue: 1) un evidente trend POSITIVO nella valutazione "AVANZATO" per tutte le classi nell'a.s. 2021- 2022 2) la presenza della valutazione «IN VIA DI ACQUISIZIONE» nell'a.s. 2021-2022; 3) una omogeneità nelle valutazioni tra le classi nei diversi livelli di acquisizione per entrambi gli a.s., tranne una lieve disomogeneità per le classi prime

Evidenze

Documento allegato

ESITIFINALIEDUCAZIONECIVICAAA2020-21e21-22.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nell'a.s. 2019-2020 sono iniziate le attività del programma Frutta nella scuola, alla scuola primaria per incrementare il consumo dei prodotti ortofruitticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione, interrotto a seguito della sospensione delle attività didattiche per la pandemia Covid 19.

Per l'a.s. 2020-2021 i percorsi formativi delle attività di potenziamento, aggiuntive, trasversali e di recupero hanno previsto attività e progetti realizzati in presenza ed a distanza. Nello specifico del potenziamento delle discipline motorie ed allo sviluppo di stili di vita sani sono stati realizzati progetti curricolari:

- Progetto Racchette di classe

Come attività extracurricolari

- moduli interrotti FSE PON Competenze di base II ed. Avviso prot. n. 4396 del 9/3/18 titolo progetto "Evviva l'infanzia!" per la scuola dell'infanzia per il modulo di espressione motoria dal titolo "Esploriamo lo spazio : il Tai Chi"

- moduli interrotti FSE PON PON Competenze di base II edizione di cui all'avviso prot. n. 4396 del 9 marzo 2018 TITOLO PROGETTO: "Non plus ultra!" per la scuola primaria n. 1 modulo per il potenziamento delle competenze di base - scienze dell'alimentazione - dal titolo "Per crescere sani"

- PON FSE 2014-2020 Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità) Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 Titolo progetto "Inclusiva....mente!" con il modulo "Giochiamo al Badminton"

Per l'a.s. 2021-2022 le lezioni e le attività educative sono proseguite sempre in presenza . Come progetti curricolari sono stati svolti :

- Scuola Attiva KIDS " per la scuola primaria a. s. 2021-22

- "JOY OF MOVING", metodo innovativo per lo sviluppo interconnesso fisico- motorio, cognitivo e

socio emozionale del bambino nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria

Come attività extracurricolari

-PON FSE avviso prot. n. 4395 del 09/03/2018 FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio -2a edizione 10.1.1A-FSEPON-CA-2019-25 titolo Progetto " Work ... in progress" Laboratorio di educazione alimentare Modulo "Cibi ... amici"

Risultati raggiunti

Le attività motorie e sportive hanno sensibilizzano gli alunni all' accettazione delle regole e al rispetto dell'altro promuovendo atteggiamenti di tolleranza e il superamento di ogni forma di aggressività. Nell' a. s. 2019-2020 è stato possibile verificare le competenze acquisite dagli alunni sia dal punto di vista dell' attività pratica, che orale, mentre con la DID si è passati alla valutazione dei contenuti disciplinari attraverso lo strumento digitale, quindi la finalità è stata scoprire e valorizzare in ogni alunno le proprie tendenze alle discipline sportive che, interagiscano nei rapporti personali di crescita e di relazione. Durante l'a.s. 2020-2021 e 2021-2022 si sono evidenziati netti incrementi nella valutazione finale della disciplina dei livelli intermedio ed avanzato, a discapito dei livelli base ed in via d' acquisizione, che hanno condotto alla riflessione in sede collegiale che la realizzazione delle azioni progettuali, nella nostra scuola, ha rappresentato un momento di grande impegno per tutti gli attori coinvolti, consapevoli dell'importanza che tali attività hanno nel percorso di vita, di formazione ed educazione dei nostri alunni e della opportunità di sperimentare percorsi nuovi sia dal punto di vista metodologico sia didattico. Tale



considerazione trova riscontro nell' analisi della situazione post-covid che ha segnato particolarmente la scuola.

Evidenze

Documento allegato

ESITIFINALIED.Motoria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

L'a.s. 2019-2020 ha fatto registrare un sviluppo nelle competenze digitali da parte degli studenti a causa delle lezioni a distanza, seguita dall'acquisizione di una maggiore autonomia nella fase di apprendimento. I corsi da remoto attraverso le piattaforme digitali in uso, sono state l'attività didattica quotidiana, con la riformulazione dell'orario di lezione a seconda delle direttive ministeriali ed alla organizzazione interna della scuola ed hanno permesso agli alunni di acquisire capacità informatiche – dalla partecipazione a una riunione virtuale, alla creazione e condivisione di contenuti online – in tempi molto più rapidi, innescando un processo virtuoso al fine dell'apprendimento delle competenze digitali. Nell'a.s. 2020-2021 dalla didattica a distanza dell'emergenza, si è passati gradualmente ad una didattica più flessibile, fluida e dinamica, che, grazie all'esperienza maturata dai docenti durante il primo lockdown, si è potuta rimodulare e ridisegnare di volta in volta, in funzione delle varie esigenze correlate alla situazione sanitaria locale e regionale, anche in considerazione dei vari gradi della istituzione scolastica. In questo a.s. oltre la didattica a distanza è stata utilizzata la didattica ibrida che ha previsto una combinazione di momenti di apprendimento in uno spazio fisico con un ambiente online connesso, ottimizzando spazi, strumenti e ambienti. La dimensione in cui la scuola ha rilevato una crescita significativa è stata comunque la competenza digitale degli studenti, attraverso l'utilizzo dello strumento digitale anche nell'ambiente di apprendimento dell'aula scolastica.

Per l'a.s. 2021-2022 le lezioni e le attività didattiche sono proseguite sempre in presenza. La scuola ha promosso per sostenere lo sviluppo delle competenze digitali, come attività extracurricolare:
- PON FSE 2014-2020 Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità) Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Programma Operativo Complementare “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 Titolo progetto “Attivamente” potenziamento delle Competenza digitale n. 3 Moduli dai titoli “Il mondo in 3 D: progettiamo per giocare”, “Musicoding”, “Netiquette del mondo virtuale”

Risultati raggiunti

Dalla comparazione dei dati relativi alla triennalità per le competenze digitali degli alunni della scuola primaria occorre premettere che a differenza del primo lockdown, nella primavera 2020, in cui la chiusura totale della scuola ha condotto all'attivazione della didattica a distanza (DaD) come unica modalità di interazione tra i docenti e gli alunni, nell'anno scolastico 2020/21, a seguito delle diverse ondate della pandemia e delle misure anti-Covid previste dai vari decreti, si è diffusa la didattica digitale integrata (DDI) come modalità complementare – e non alternativa – alla presenza. L'uso della tecnologia (app, software e ambienti digitali), gli spazi adottati (ambienti diversi da quelli convenzionali), l'essenzializzazione dei contenuti e del curriculum, l'organizzazione e la leadership scolastica (ruoli e gestione della crisi pandemica), la revisione della valutazione (nuova rilevazione, feedback e condivisione dei processi valutativi), sono state le direttrici di sviluppo che hanno caratterizzato l'intero triennio 2019-2022.

Dall'analisi dei dati si evidenzia che durante l'a.s. 2020-2021 si sono definiti netti incrementi nella valutazione finale delle competenze digitali, nell'ambito della disciplina informatica e tecnologia, del livello intermedio a discapito dei livelli base ed in via di acquisizione, mentre per l'a.s. 2021-2022 è evidente un incremento dei livelli intermedio ed avanzato soprattutto nelle classi quarte e quinte, a testimonianza del consolidamento della esperienza didattica pregressa con la creazione e la rielaborazione delle risorse digitali.



Evidenze

Documento allegato

ESITIFINALIcompetenzedigitali.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Il triennio di riferimento è stato segnato dalla pandemia e dall'emergenza sanitaria, lo sforzo principale è stato quello di mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e garantire la continuità didattica. Si è resa necessaria la condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità. A settembre 2020 l'andamento epidemiologico ha ripristinato la didattica in presenza, anche se a singhiozzi, è stato possibile realizzare, solo in parte dei percorsi che hanno consentito qualche lieve segnale di nuova apertura al territorio.

Il registro elettronico è stato usato per comunicare con le famiglie, si è ricorso alla messaggistica telefonica più che allo scambio di e-mail. Negli aa. ss. si è avuto un aumento della cooperazione all'interno della scuola e una diminuzione della relazione con i soggetti locali e della società civile, dovuta forse anche ai protocolli di sicurezza che hanno reso più farraginosi gli scambi con l'esterno.

Nell'a.s.- 2021-2022 è stato maggiormente possibile realizzare azioni finalizzate a creare coesione interna e a fare rete con altri soggetti del territorio per portare avanti la progettazione e la realizzazione dell'attività didattica, attraverso intese, partenariati e realizzazione di progetti nelle sedi individuate sul territorio, che hanno coinvolto anche la partecipazione delle famiglie

- PON FSE avviso prot. n. 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa Orizzonte inclusivo con un modulo per i genitori "Differenza donna"

- PON FSE avviso prot. n. 4395 del 09/03/2018 FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio - 2a edizione Progetto "Work ... in progress" con un modulo formativo per i genitori "L'alfabeto delle emozioni"

Si sono realizzati momenti condivisi con le Istituzioni e l'intera cittadinanza "La nostra Terra: una proposta per una vita a basso impatto ambientale" con le associazioni "Mappa della solidarietà" e "Libera" di Aversa, partecipazione ai laboratori del Festival del Fumetto e del Gioco, partecipazione alla Marcia Nazionale della giornata della Memoria in ricordo delle vittime delle Mafie, iniziativa di educazione ambientale "Un patto per l'energia" con il patrocinio della Libreria il Dono di Aversa, "L'albero della memoria", presentazione del libro "Alle pendici del Vesuvio - Una saga familiare" Caritas Diocesana di Aversa. Sono stati stipulati protocolli d'intesa con Associazione CIDIS ONLUS per promuovere dell'accoglienza alunni stranieri, DIE gruppo di ricerca dell'Università degli studi Suor Orsola Benincasa implementazione di attività delle pratiche del welfare, delle politiche sociali e territoriali, contrasto delle forme di discriminazione sociale e territoriale, CONTEA NORMANNA associazione sportiva

Risultati raggiunti

Le attività realizzate hanno dato la possibilità di dimostrare che la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale che esprime i valori democratici ed ha come finalità la crescita degli studenti in tutte le loro dimensioni. E' stata proprio l'esperienza del lockdown, dove è stata garantita l'offerta formativa ma si è avuto la mancanza di relazioni, che ha inciso fortemente sugli apprendimenti, sullo sviluppo e sul successo formativo degli alunni, ha testimoniato che la scuola non può non essere un luogo di relazioni, in contatto con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte. La definizione di protocolli di intesa e di partenariati con enti ed associazioni del terzo settore hanno permesso di trarre vantaggio dalle diverse esperienze, profili e competenze specifiche e di produrre risultati pertinenti per i percorsi posti in essere

(realizzazione di moduli didattici, laboratori esperenziali e di ricerca azione, collaborazioni in campo educativo, incontri tecnici per la programmazione e l'implementazione di progetti ecc.).

In relazione all'obiettivo formativo indicato nella triennalità 2019-2022 sono stati raggiunti i seguenti risultati:

-conseguimento della consapevolezza di essere cittadini attivi all'interno della comunità scolastica così



come all'esterno

-valorizzazione della propria persona in quanto membro attivo di una comunità scolastica aperta al proprio territorio

-capacità di riconoscere il bisogno esistente e imparare a offrire forme di aiuto costante e serio verso coetanei e persone diversamente abili

-sensibilizzazione degli alunni verso tematiche sociali di diversa natura

-esercizio di un marcato senso di responsabilità in quanto cittadini di una comunità in continua evoluzione

Evidenze

Documento allegato

PARCOPLESSOPLATANI.pdf



Prospettive di sviluppo

In base alle Linee programmatiche per il triennio 2022-2025 l'Offerta Formativa relativa si articolerà tenendo conto non solo della normativa, ma facendo riferimento agli obiettivi condivisi e dichiarati per il triennio nell'atto di indirizzo aggiornamento del POF-t 2022-25, la cui principale finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso è *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"* (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

Il nuovo triennio si fonderà su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

La finalità da perseguire per il prossimo triennio *"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"* richiede come obiettivo di lavoro del PTOF orientare la propria azione formativa verso

a. un miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio secondo la linea formativa unitaria e verticale che si sviluppi per singolo studente, per classi parallele e per ordine di scuola;

b. un'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze, così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo per promuovere sin dalla scuola dell'infanzia la conoscenza della musica e dell'arte, anche attraverso le forme della didattica "fuori dall'aula", caratterizzata da esperienze di apprendimento da realizzare attraverso uscite sul territorio, visite guidate e viaggi di istruzione; il piacere della lettura a diversi livelli; l'approccio STEAM per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia la centro la persona e quattro "C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico); la pratica della riflessione filosofica;

c. la strutturazione di un impianto metodologico in modo da contribuire con l'azione didattica "non trasmissiva" all'acquisizione degli strumenti necessari per l'esercizio delle competenze di cittadinanza, attraverso gli specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali), le dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);

d. una didattica centrata sull'alunno al fine di sviluppare competenze personali legate alla capacità di agire efficacemente nelle diverse situazioni, all'acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento

e. ambienti di apprendimento inclusivi al fine di consentire partecipazione e cooperazione, creatività, nonché situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) nelle discipline di italiano, matematica, inglese).

La scuola continuerà ad adoperarsi affinché si possano

a)intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a



specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);

b. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale;

c. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;

d. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;

e. adeguare alle recenti disposizioni normative i modelli per la programmazione educativa individualizzata destinata agli alunni con disabilità, inquadrando con maggiore attenzione gli aspetti di raccordo didattico con il profilo individuale, il Profilo di funzionamento, l'analisi delle azioni di adeguamento curricolare a sfondo inclusivo da attivare e delle condizioni di contesto facilitanti o ostacolanti l'apprendimento (facilitatori/barriere);

f. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze;

g. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di DSA, BES)

h. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, riducendo le percentuali di abbandono.

Gli obiettivi formativi prioritari sono individuati nell'ambito della legge 107/ 2015 all'art.1 comma 7 ; la lettura dei dati provenienti dalle prove standardizzate delle classi 2 e 5 della scuola primaria, rende necessario continuare ad intervenire con opportuni percorsi sul potenziamento delle competenze base degli alunni, attraverso la strutturazione chiara e definita del curricolo d'istituto, che investa sia il lavoro dei Campi di esperienza, sia il lavoro relativo agli assi culturali. costituiscono una chiave di lettura delle intenzionalità della nostra scuola circa l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta formativa che cura la definizione e la costruzione delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Pertanto, il programma per il prossimo triennio

a. potenziare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);

b. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;

c. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;

d. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;

e. potenziare delle discipline motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

f. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

L'ampliamento dell'offerta formativa riguarderà:



- a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
- b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
- c. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola dell'infanzia e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria e dalla scuola dell'infanzia;
- d. arricchire e innovare la dotazione logistica degli ambienti di apprendimento;
- e. predisporre progetti per accedere ai fondi del PNSD, POR/PON/ per la Programmazione 2021-27, mediante la predisposizione di Piano di Miglioramento definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa,
- f. promuovere le abilità di lettura e comprensione a partire dalla scuola dell'infanzia valorizzando la valenza pedagogica e trasversale del processo attraverso metodologie innovative (letture in gruppo, albi illustrati, pratica della riflessione filosofica, narrativa);

Per le competenze trasversali (sociali civiche) il nuovo triennio si propone di rafforzare implementare il lavoro didattico ed educativo sulle competenze di cittadinanza nelle pratiche curriculari coerentemente con le nuove competenze chiave europee enunciate nel maggio 2018, in chiave territoriale, in collaborazione con altre scuole (continuità orizzontale) considerando le caratteristiche omogenee del territorio di riferimento e la necessità di rispondere a bisogni unitari, nell'ambito delle azioni previste dal protocollo "A piccoli passi" vero sfondo integratore del curriculum di Ed.Civica". Quindi nello specifico si propone di:

- a. qualificare la proposta curricolare di contenuti ed esperienze significative proprie dell'approccio pedagogico del Service learning (azioni di volontariato sociale, adozione e riqualificazione significative di spazi civici, cura beni del bene comune), oltre che individuare nell'attuazione consapevole dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, nell'e-policy dell'istituto, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare attivamente alla vita civica, culturale e sociale della comunità di appartenenza;
- b. rafforzare l'aspetto trasversale dell'insegnamento di ed. civica in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita;
- c. assumere come direttrici di impegno prioritari
 - Ø partecipazione civica, in dimensione scolastica, locale e territoriale attraverso strumenti di cooperazione e democrazia partecipata "Regolamento studentesco" nell'ambito del programma "A piccoli passi";
 - Ø proposta di modelli e testimonianze di vita ispirati all'etica della legalità e della responsabilità
 - Ø proposta di modelli e comportamenti di vita "sostenibili", ispirati all'economia circolare, per la ricerca di una nuova armonia tra uomo e ambiente;
 - Ø valorizzazione delle diversità nello sviluppo delle comunità;
 - Ø promozione delle competenze digitali ed un uso positivo, critico e consapevole delle tecnologie e di Internet.



Ø educare alla sostenibilità promuovendo attività relative ai temi della transizione ecologica e culturale collegandole ai quattro pilastri ed agli obiettivi del Piano ministeriale RiGenerazione.

In linea con quanto su descritto , sono da aggiornare le attuali priorità del RAV, unitamente ai traguardi definiti sulla base delle valutazioni emerse dall'istruttoria auto valutativa della scuola, dal confronto con le osservazioni espresse dal nucleo di valutazione e dalla referente Invalsi, dalla pratica operativa possono essere sinteticamente descritte:

| ESITI DEGLI STUDENTI | PRIORITA' | TRAGUARDI |
|--------------------------------------|--|--|
| Risultati nelle prove standardizzate | Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base con particolare riferimento a quelle di lingua italiana, di matematica e lingua inglese | Per il triennio 2022-25, ridurre del 15% il numero degli alunni con livello degli apprendimenti in via di prima acquisizione e base. |
| | Ridurre varianza fra le classi | Garantire e siti uniformi fra le classi |
| Competenze chiave europee | Sviluppo della competenza personale, sociale e civica in materia di cittadinanza, con particolare riferimento al senso di legalità, all'etica della responsabilità e della solidarietà, per favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. | Ridurre comportamenti problematici nella comunità scolastica, disagi e devianze e dispersione scolastica e promuovere l'autoregolazione negli apprendimenti e nelle relazioni. |

Verranno poi indicati nel PTOF i percorsi da indicare nel piano di miglioramento per il triennio 2022-2025